



Città di  
**TREZZO SULL'ADDA**  
Città Metropolitana di Milano

Area Amministrativa

PROPOSTA DI GIUNTA N. 136 DEL 18/10/2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI E FORNITURE E SERVIZI 2023/2024.**

**VISTO** l'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000, che ha modificato il sistema dei documenti di bilancio prevedendo l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione e il bilancio e la previsione del Documento Unico di Programmazione (nel proseguo dell'atto anche "DUP"), attraverso il quale le amministrazioni pubbliche presentano le linee strategiche ed operative della propria attività di governo;

**VISTO** l'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone:

- al comma n. 1, come novellato dalle successive disposizioni integrative e correttive entrate in vigore con il D.lgs. 56/2017, che *"Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economica finanziaria degli enti"*;
- al comma n. 6, che *"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208"*;
- al comma n. 7 che *"Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4"*;
- al comma n. 8, che *"con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE e d'intesa con la Conferenza unificata - siano definiti, tra gli altri, le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali, i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale, gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti, le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento"*;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che dispone lo svolgimento della programmazione nelle pubbliche amministrazioni nell'ambito della cornice normativa ridefinita dal nuovo sistema contabile armonizzato introdotto dal e nel rispetto dei principi contabili;

**VISTO** il principio contabile contenuto nell'allegato 4/1 del decreto legislativo 118/2011, recante *"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"*;

**VISTO** che, ai sensi del predetto comma 8 dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, il Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, ha adottato il decreto n. 14 del 16/01/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 09 marzo 2018 n. 57, recante *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali”*;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 29.07.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) triennio 2023/2025;

**PRECISATO:**

- che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative e costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che attraverso l'approvazione del DUP si perseguono tre obiettivi di fondo:
  - definire la programmazione strategica dell'Ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale;
  - tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
  - riunire in un unico documento di programmazione generale una pluralità di documenti di programmazione settoriale, già previsti dalla normativa vigente;
- che a tal fine, il DUP è articolato in due sezioni, la Sezione Strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la Sezione Operativa (SeO), con un orizzonte pari a quello del bilancio di previsione;

**RICHIAMATO** il D.lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1, modificato con decreto del Ministero Economia e Finanze del 29 agosto 2018 ad oggetto *“Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011”* (G.U. Serie Generale n. 213 del 13/09/2018) ove viene specificato che *“la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 che sono ricompresi nella SeO del DUP”* e che *“nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP”*;

**PRECISATO** che la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi è costituita dalle seguenti schede tipo dell'allegato al sopra citato Decreto ministeriale:

1. Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
2. Elenco degli acquisti del programma;
3. Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

**DATO ATTO** che sulla base del succitato quadro normativo si è avviato il procedimento amministrativo per addvenire alla redazione della programmazione delle acquisizioni di beni e servizi anni 2023-2024 attraverso un necessario coinvolgimento di tutti i Servizi del Comune;

**VISTI** i riscontri forniti dai Dirigenti dell'Ente, per quanto di propria competenza, per l'acquisizione di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 40.000,00 annui, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016;

**TENUTO CONTO** che, sulla base dei riscontri pervenuti dai diversi Dirigenti dell'Ente, sono stati predisposti i seguenti allegati:

- Allegato 1) - Scheda A: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2023/2024 - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Allegato 2) - Scheda B: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2023/2024 - Elenco degli acquisti del programma;
- Allegato 3) - Scheda C: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2023/2024 - Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

**PRESO ATTO** che il presente atto costituisce inoltre indirizzo per integrare e rafforzare le misure del piano per la prevenzione della corruzione e rappresenta un obiettivo gestionale da raggiungere per ogni Dirigente;

**ATTESO** che occorre provvedere all'approvazione di tale atto in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e a quanto prescritto dall'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016;

**VISTO** il sopra citato Programma biennale 2023/2024 degli acquisti e delle forniture di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro che ricomprende le previsioni formulate dai Dirigenti dell'Ente;

**RITENUTO** di approvare lo schema del Programma biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, come illustrato nelle citate schede allegate;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 267 del 18/08/2000, recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa, Dott. Emilio Pirola, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa e Responsabile del Settore Servizi Finanziari, Dott. Emilio Pirola, in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

**VISTO** l'art. 48 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**CON VOTI** unanimi espressi in forma palese;

## D E L I B E R A

**1. DI APPROVARE**, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018 in attuazione dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, lo schema di "*Programma biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro del Comune di Trezzo sull'Adda*", composto dai seguenti elaborati che si allegano alla presente deliberazione, come in premessa indicati:

- Scheda A "*Programma biennale degli acquisti e delle forniture 2023/2024 - quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma*" (all.1);
- Scheda B "*Programma biennale degli acquisti e delle forniture 2023/2024 - elenco degli acquisti del programma*" (all.2);
- Scheda C "*Programma biennale degli acquisti e delle forniture 2023/2024 - elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati*" (all.3);

**2. DI DARE ATTO** che il programma biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi, costituendo allegato fondamentale al bilancio di previsione ed essendo ricompresi - quale parte integrante - all'interno del DUP 2023/2025, saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale;

**3. DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile la presente Deliberazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000 al fine di dare immediato avvio agli atti conseguenti.

ALLEGATI:	
Allegato 1: Scheda A: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2023/2024 - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma	
Allegato 2: Scheda B: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2023/2024 - Elenco degli acquisti del programma	
Allegato 3: Scheda C: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2023/2024 -	

Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati	
---	--